



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI **pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



## ISTITUTO COMPRESIVO DI BUJA

per le scuole dell'Infanzia e Primarie dei Comuni di Buja e Treppo Grande e  
per la Scuola Secondaria di 1° grado del Comune di BUJA

Via Brigata Rosselli, 6 - 33030 BUJA (Ud) - Tel. 0432/960232 - Fax 0432/961714 - cod. fisc. 82000500304

Sito internet [www.icbuja.gov.it](http://www.icbuja.gov.it) e-mail [UDIC82800X@istruzione.it](mailto:UDIC82800X@istruzione.it)



Protocollo e data vedi segnatura

### ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015)

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

#### VISTI

- il D.lgs n.297/1994;
- il DPR n. 275/1999;
- l'art. n. 25 del D.lgs n.165/2001, commi 1.2.3;
- il D.P.R. n.89/2009;
- il CCNL "Istruzione e Ricerca" del 19 aprile 2018;
- la Legge n. 107/2015

#### TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- del PTOF elaborato ed approvato dal Collegio dei docenti ed adottato dal Consiglio di Istituto;
- del Rapporto di Autovalutazione;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

#### PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione dei contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente; ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14 della L.107/2015
- il Collegio docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), ai sensi della Legge 107/2015, sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

EMANA

## il seguente Atto di Indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma nel contempo la caratterizzano e la distinguono.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- 1- l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e nel conseguente Piano di Miglioramento, di cui all'art. 6, comma 1 del DPR 80/2013, per il miglioramento della qualità del servizio di istruzione offerto da questa Istituzione;
- 2- l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa vigente e far riferimento alla Vision e Mission condivise e dichiarate nel piano precedente, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità di cui la Scuola dispone.

### **Nella formulazione del Piano si terrà conto delle seguenti priorità:**

- promuovere la crescita culturale e umana di tutti gli alunni, considerati nelle unicità delle loro peculiarità;
- promuovere azioni sinergiche con il territorio, al fine di realizzare una scuola intesa come comunità educante, aperta alla sperimentazione e alla innovazione;
- aumentare il benessere di tutti a scuola;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione didattica, nonché di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- favorire le attività di sperimentazione e innovazione metodologica e didattica;
- valorizzare le risorse umane e professionali, al fine di ottenere il loro migliore utilizzo;
- favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie al servizio dell'apprendimento attivo in classe, coniugando l'innovazione delle strategie didattiche con la valorizzazione di tutti i mezzi di conservazione e trasmissione della cultura e la crescita della competenza professionale dei docenti;
- migliorare la comunicazione interna ed esterna della scuola, considerata come elemento strategico di miglioramento;
- promuovere all'esterno l'immagine della scuola, attraverso la conoscenza/divulgazione dei progetti e delle iniziative realizzate dalla scuola.
- orientare la scuola ai principi della trasparenza e della rendicontazione del proprio operato.

### **Da ciò deriva la necessità di:**

- pianificare percorsi didattici coerenti con i "Traguardi di sviluppo delle competenze" individuati nelle Indicazioni Nazionali 2012, considerando che "essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo";
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze specifiche degli ambiti disciplinari ed alle dimensioni trasversali;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio, a partire da prevenzione e segnalazioni precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio attraverso reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo anche operando sull'ambiente di apprendimento;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche, anche attraverso la partecipazione ai bandi PON FSE e FESR e al "Piano Nazionale Scuola Digitale al fine di generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.

#### **Questo per consentire:**

- la predisposizione di una proposta formativa in linea con l'affermazione dei paradigmi dell'inclusione sociale, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari, della dimensione umana europea e globale;
- la creazione di un'offerta formativa sempre più rispondente alle richieste e ai bisogni dell'utenza, verificabile e passibile di aggiustamenti garantendo la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza e disposizioni normative;
- il consolidamento del senso di appartenenza all'Istituzione Scolastica nella sua unità.

#### **Il Piano Triennale dovrà includere ed esplicitare:**

- l'Offerta Formativa nelle sua articolazione progettuale e curricolare;
- la descrizione dei rapporti con il territorio e con le realtà associative/sportive presenti sul territorio:
- il fabbisogno di organico di personale ATA;
- il fabbisogno di posti comuni e di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali, incluso il fabbisogno di dotazioni multimediali;
- il funzionigramma dell'Istituzione Scolastica;
- le iniziative di formazione sia per studenti che per personale docente e ATA;
- i criteri di valutazione del profitto e del comportamento e i criteri di ammissione alle classi successive e agli esami conclusivi del profitto del I ^ ciclo di studi;
- il Piano di Miglioramento dell'Istituto, elaborato in funzione del R.A.V quale parte integrante del Piano triennale dell'Offerta formativa;
- i percorsi formativi e le azioni messe in atto per l'integrazione degli alunni stranieri, la promozione del benessere culturale e personale degli alunni BES, per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale (Piano Nazionale per la Scuola Digitale).

### **Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

Saranno attivati gli appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore di tutti i lavoratori.

Il Piano dovrà prevedere anche l'ammontare delle risorse destinate alla sicurezza.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione Scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo;
- reso noto ai competenti Organi Collegiali.

Il Dirigente Scolastico  
Flavia Fasan